

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03959 **del** 08/04/2020

Proposta n. 5386 **del** 08/04/2020

Oggetto:

POR Regione Lazio FSE 2014/2020 – Richiesta esplorativa per l'acquisizione di pacchetti formativi didattici multimediali per l'erogazione di formazione a distanza da parte degli istituti primari e secondari di primo e secondo grado, statali e paritari, della Regione Lazio e gli organismi che erogano IeFP - Asse III Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.i) - Obiettivo specifico 10.1, AC18 - Progetti speciali per le Scuole - Riapertura termini.

Oggetto: POR Regione Lazio FSE 2014/2020 – Richiesta esplorativa per l’acquisizione di pacchetti formativi didattici multimediali per l’erogazione di formazione a distanza da parte degli istituti primari e secondari di primo e secondo grado, statali e paritari, della Regione Lazio e gli organismi che erogano IeFP - Asse III Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.i) - Obiettivo specifico 10.1, AC18 - Progetti speciali per le Scuole - **Riapertura termini.**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- ✓ la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ✓ il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/20128;
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento N. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- - il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito "Reg. de minimis");
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (nel seguito "Reg. 651");
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/277 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/256 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda i dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 479 del 17 luglio 2014, con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;

- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale sono designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del FESR e l’Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione di Esecuzione (UE) C(2014) 8021 Final della Commissione, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- la Decisione di Esecuzione C(2014) 9799 Final della Commissione, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” (POR Lazio DSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la Decisione di Esecuzione N. C(2018) 7307 Final della Commissione EUROPEA del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Lazio FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015, recante <<Presa d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”>>;
- la Decisione di Esecuzione (2018) 7307 Final della Commissione del 29 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione n. C(2014)9799 final;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 83 del 13 marzo 2015, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020;
- la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 recante “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05903 del 15 maggio 2015, recante “POR Lazio FSE 20142020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 252 del 26 maggio 2015 recante “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10446 del 3 settembre 2015, recante “Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 15/10/2019 Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017, e n. G13018 del 16/10/2018;

- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 16/10/2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, N. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento di attuazione del T.U. in materia di immigrazione);
- il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la L.R. 30 marzo 1992, n. 29 e s.m.i., “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Decreto del Presidente n. T00091 del 17/04/2019 avente ad oggetto “Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui ai Decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00092/2018, n. T00102/2018, n. T00103/2018, n. T00108/2018 e n. T00175/2018”;

CONSIDERATO che la Regione Lazio e l’Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020, nel quadro delle disposizioni riguardanti l’emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha disposto la sospensione delle attività didattiche delle scuole su tutto il territorio nazionale e l’attivazione di modalità di didattica a distanza, ha già attivato iniziative dirette per rafforzare la continuità degli apprendimenti, rivolgendosi agli Istituti primari e secondari di primo grado e secondo grado, statali e paritari, della Regione Lazio e degli organismi che erogano IeFP;

VISTO il Comunicato pubblicato sul sito Istituzionale della Regione Lazio in data 09/03/2020 avente ad oggetto “*Richiesta esplorativa per l’acquisizione di pacchetti formativi didattici multimediali per l’erogazione di formazione a distanza da parte degli istituti primari e secondari di primo grado, statali e paritari, della Regione Lazio. POR Lazio FSE 2014-2020 Asse III - Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.i) - Obiettivo specifico 10.1, AC18 - Progetti speciali per le Scuole*”;

CONSIDERATO che con il sopra citato Comunicato si invitavano le Istituzioni scolastiche a comunicare entro il 20 marzo 2020 eventuali fabbisogni aggiuntivi rispetto ai pacchetti interattivi già nella disponibilità dell’Istituzione stessa;

PRESO ATTO che tale misura è considerata di cruciale importanza per l’intero settore della formazione e istruzione, considerato che alcune criticità nell’apprendimento, inclusa propensione a portare avanti gli studi, si manifestano anche in più giovane età fino ad interessare sempre più anche gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. E’ a partire da questa consapevolezza, e ponendo anche in questo caso particolare attenzione alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità, che la Regione Lazio considera necessario estendere l’azione integrativa a sostegno sia degli istituti scolastici primari e secondari di primo grado, statali e paritari che condividono con le

altre istituzioni formative il compito sviluppare, in tale contesto emergenziale, pratiche didattiche e prassi operative che prevedono già l'uso diffuso e quotidiano di strumenti digitali e di piattaforme telematiche (cloud);

CONSIDERATO che:

- l'avvio delle prime iniziative risale al mese di febbraio 2020 e si è intervenuti in itinere in modo tale da consentire a tutti gli studenti di poter vedere garantito il diritto a proseguire il proprio percorso di studi;

- nel varare le diverse iniziative, inclusa quella di cui all'oggetto, l'intento di fondo dell'Amministrazione è stato quello di garantire la prosecuzione della didattica al fine di rendere i luoghi di apprendimento sempre più inclusivi, ampliare le opportunità di partecipazione e di inclusione da parte di tutti, soprattutto dei più fragili;

PRESO ATTO dell'interesse manifestato dalle Istituzioni scolastiche e formative e dall'evolversi dell'importanza di accedere alla formazione a distanza per gli studenti, come si evince anche dal dibattito ancora in corso a livello nazionale, anche in previsione del nuovo anno scolastico e formativo;

DATO ATTO che l'AdG del POR FSE Lazio 2014-2020, in accordo con l'Assessorato al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione, ha stabilito la riapertura dei termini per la richiesta di pacchetti aggiuntivi rispetto ai pacchetti interattivi già nella disponibilità dell'Istituzione stessa. Si ribadisce che tale intervento ha l'ulteriore finalità di fornire una opportunità di integrazione e di accesso alla conoscenza da parte degli studenti da sviluppare anche una volta concluso l'attuale stato di emergenza;

STABILITO che:

- l'Amministrazione Regionale si farà carico dell'acquisto dei pacchetti formativi richiesti, che non dovranno superare la soglia dei 700 euro per soggetto richiedente;
- al fine di semplificare le procedure di acquisto, con riduzione di tempi e costi, l'Amministrazione Regionale si avvarrà esclusivamente del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Ogni pacchetto interattivo richiesto, quindi, dovrà essere munito del codice articolo fornitore come presente sul MePA. Non potranno essere processate ed evase richieste generiche.

RITENUTO NECESSARIO sulla base di quanto sopra esposto, procedere con la riapertura dei termini per l'acquisizione di pacchetti formativi didattici multimediali per l'erogazione di formazione a distanza da parte degli istituti primari e secondari di primo e secondo grado, statali e paritari, della Regione Lazio e gli organismi che erogano IeFP - POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse III - Istruzione e formazione;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

- di riaprire i termini per l'acquisizione di pacchetti formativi didattici multimediali per l'erogazione di formazione a distanza da parte degli istituti primari e secondari di primo e secondo grado, statali e paritari, della Regione Lazio e gli organismi che erogano IeFP - POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse III - Istruzione e formazione;
- di stabilire che le Istituzioni scolastiche interessate dovranno comunicare entro il 24 aprile 2020, ore 17, all'indirizzo pec **formazione@regione.lazio.legalmail.it** e per conoscenza all'indirizzo mail **ssegreto@regione.lazio.it** i fabbisogni aggiuntivi rispetto ai pacchetti interattivi già nella disponibilità dell'Istituzione stessa;
- di stabilire che la Regione Lazio, al fine di garantire maggiore tempestività di intervento, procederà alla valutazione delle domande pervenute con le seguenti modalità: le istanze che perverranno entro il giorno 15 aprile 2020 saranno processate ed evase dal 16 al 23 aprile; le istanze che perverranno dal 16 aprile fino alla scadenza del 24 aprile, saranno processate ed evase nella successiva settimana.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, all'indirizzo www.regione.lazio.it/rl_formazione, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo